



«Giro tutta Italia per parlare a voi giovani. Rifiutate i compromessi. Siate intransigenti sui valori. rifiutate il vezzo italiano della furbizia. non chiedete mai favori o raccomandazioni. Le leggi vi accordano dei diritti Sappiateli esigere, chiedeteli con fermezza con dignità, senza piegare la schiena, senza abbassarvi al più forte al più potente al politico di turno. Dovete esigerli questo è un imperativo che deve sorreggere tutta la vostra vita. Siate felici ma diventate partigiani di questa nuova resistenza. La resistenza dei valori la resistenza degli ideali. Non abbiate mai paura di pensare, di denunciare e di agire da persone consapevoli»

A. Caponnetto

**Premio Nazionale
Antonino Caponnetto
per la Cultura della Legalità**

Il Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la Cultura della Legalità, da conferire ad un cittadino che si sia distinto nella difesa della legalità e/o nella diffusione della cultura della legalità, è promosso da **Fondazione Un Raggio di Luce di Pistoia, Fondazione Caponnetto di Firenze e Centro di Documentazione e di Progetto Don Lorenzo Milani di Pistoia** in collaborazione con **Libera**. L'iniziativa, a cadenza annuale, viene conferita il 6 dicembre in occasione dell'anniversario della morte del Giudice Caponnetto, avvenuta il 6 dicembre 2002.

Questo Premio intende onorare la memoria del giudice Caponnetto che fece di Pistoia la sua città di adozione avendovi abitato per circa trent'anni e avendovi trovato la compagna della sua vita, la signora **Elisabetta Baldi Caponnetto**. La giornata è così suddivisa:

- la **parte mattutina** è caratterizzata dalla partecipazione e dal coinvolgimento degli studenti appartenenti alle scuole di istruzione secondaria del territorio pistoiese e si svolge presso il Teatro Mauro Bolognini di Pistoia (via del Presto,5) alle ore 9.30. Il giudice stesso ha sempre riposto la sua speranza più grande nella scuola, nei giovani: *"l'incontro con voi mi è sempre di conforto. Perché credete a quello che dico. Perché cercate disperatamente di farmi capire che attendete delle indicazioni e vorreste tanto liberarvi dei disvalori che vi stiamo insegnando, come genitori, come docenti, come istituzioni"*. Agli studenti si chiede quindi di ascoltare, dialogare e confrontarsi sul tema della mafia e antimafia, della legalità democratica, dell'importanza della figura di Antonino Caponnetto e del pool antimafia non solo con i promotori dell'evento ma anche con la/e persona/e premiata/e al fine di promuovere la cultura della legalità e disseminare quei valori di giustizia e verità per cui tutti noi quotidianamente lottiamo;

- la **parte pomeridiana** si svolge presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia (Piazza del Duomo, 1) e durante la cerimonia una targa di riconoscimento e un premio in denaro, da utilizzare in conformità alla natura e agli ideali del Premio stesso, vengono consegnati alla/e persona/e designata/e.

Ogni anno vengono scelti due candidati: uno appartenente alle istituzioni e selezionato dalla Fondazione Antonino Caponnetto e uno appartenente alla società civile selezionato dalla Fondazione Un Raggio di Luce Onlus e il Centro di Documentazione e di Progetto Don Lorenzo Milani. Il candidato ideale al Premio:

- ha saputo diffondere i valori e i principi di legalità, costituendo un esempio con le azioni intraprese
- ha cercato costantemente di collegarsi, di "fare rete", con persone, associazioni e istituzioni nella difesa concreta della legalità
- ha favorito la crescita dei giovani nel renderli corresponsabili e consapevoli di diritti e di doveri
- ha subito in prima persona minacce e tentativi di intimidazione per le sue iniziative
- si è fatto promotore/promotrice di attività e iniziative sociali, politiche economiche o culturali imperniate sulla legalità e sulla giustizia
- nella sua azione ha valorizzato la sua professionalità a favore della diffusione del senso dello Stato e del rispetto delle istituzioni
- si è distinto particolarmente per essersi impegnato nella tutela legale dei diritti dei più deboli e dei "senza voce" del suo territorio
- si è prodigato per attivare meccanismi concreti e virtuosi di contrasto a quelli criminogeni della delinquenza organizzata.

La **commissione esaminatrice** è composta da Elisabetta Baldi Caponnetto, presidente, da Salvatore Calleri, presidente della Fondazione Caponnetto, da Paolo Carrara, presidente della Fondazione Un Raggio di Luce onlus, da Mauro Matteucci del Centro di Documentazione e di Progetto Don Lorenzo Milani e da Luigi Marini, magistrato pistoiese, già membro del CSM e attuale membro della Corte di Cassazione.

Per la prima edizione del Premio in parola, svoltasi il 6 dicembre 2011, sono stati premiati:

1° edizione:

- **Salvatore Rizzo** – Insegnante-educatore alla legalità: insegna Storia e Filosofia presso l'Istituto Superiore "Pasquale Galluppi" di Tropea.

- **Pier Luigi Vigna** (1° agosto 1933 – 28 settembre 2012) - magistrato italiano, Procuratore nazionale antimafia dal 1997 al 2005.

Per la seconda edizione, svoltasi il 6 dicembre 2012, sono stati premiati:

2° edizione:

- **Letizia Maniaci** – scrittrice e giornalista che insieme al padre Pino - più volte oggetto di intimidazioni mafiose - conduce la piccola ma combattiva emittente televisiva "Telejato" (Partinico – PA).
- **Antonella De Miro** – prefetto di Reggio Emilia - da anni è in prima linea nel contrasto alla mafia, avendo ricoperto importanti incarichi ad Agrigento, Enna, Messina, Palermo, Benevento e nel Comune di Castellammare del Golfo (TP), sciolto per infiltrazione mafiosa.

3° edizione:

Per la terza edizione, svoltasi il 6 dicembre 2013, sono state premiate tre persone:

- **Gaetano Saffioti** – imprenditore edile da circa trenta anni. Nel 2002, con le sue denunce, ha fatto scattare l'operazione "Tallone d'Achille" contro i clan Bellocco e Piromalli. Negli ultimi anni ha vissuto sotto scorta per aver fatto arrestare 48 malavitosi della 'ndrangheta che lo taglieggiavano.
- **Domenico Lucano** – sindaco di Riace, comune italiano di 1.820 abitanti della provincia di Reggio Calabria, in Calabria. Dal 2004 ad oggi è stato al centro di politiche di accoglienza degli immigrati che sono valse al sindaco Domenico Lucano il premio World Mayor 2010. Sono circa 150 gli immigrati accolti dalla popolazione locale, che supportati da politiche sociali sono stati inseriti nel mondo del lavoro, giovando all'economia del borgo.
- **Sezione Distaccata delle Squadra Mobile di Caserta a Casal di Principe** – continuamente in prima linea nel contrasto alle mafie e impegnata nella valorosa opera di smantellamento di pericolose organizzazioni criminali

Per la **4° edizione**, che si svolgerà sabato 6 dicembre 2014, i vincitori sono:

- **Don Maurizio Patriciello** - parroco della parrocchia di San Paolo Apostolo in prima linea contro lo sversamento dei rifiuti in Campania, rappresenta nella desolata terra di Parco Verde a Caivano un riferimento di legalità e umanità.
- **Massimo Scuderi** – giornalista di Catania, ex investigatore dei corpi speciali della Guardia di Finanza, autore e conduttore del programma "L'Indiscreto".

Il Premio Nazionale Antonino Caponnetto è promosso da [Fondazione Un Raggio di Luce Onlus](#), [Fondazione Antonino Caponnetto](#) e Centro di Documentazione e di Progetto Don Lorenzo Milani in collaborazione con [Libera](#).



Centro "Don Milani"
Pistoia

In collaborazione con



Con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Pistoia e Comune di Pistoia.

